



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 1018**

SOATEGNO AI MALATI DI SLA

*Presentata dalla Consiglieria regionale:
BATZELLA STEFANIA*

*Protocollo CR n. 13801
Pervenuta in data 18/04/2016*

X LEGISLATURA



12:32 18 Apr 16 A0100B 000567

2.18.1/1018/16/x

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

1018

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Sostegno ai malati di SLA**Premesso che:**

la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) è una malattia neurodegenerativa progressiva che colpisce i motoneuroni, cioè le cellule nervose cerebrali e del midollo spinale che controllano i movimenti della muscolatura volontaria;

la SLA è caratterizzata da aggravamento progressivo fino ad arrivare alla paralisi, ma con risparmio delle funzioni cognitive, sensoriali, sessuali e sfinteriali (vescicali ed intestinali). Generalmente si ammalano di SLA individui adulti, dopo i 50 anni. In Italia si manifestano in media 3 nuovi casi di SLA al giorno e si contano circa 2-3 ammalati ogni 100.000 abitanti. (in Piemonte le ultime rilevazioni parlano di circa 450 conclamati). Con l'avanzamento della malattia il paziente perde progressivamente la sua autonomia nello svolgimento delle semplici attività del vivere quotidiano, quali vestirsi, pettinarsi, lavarsi, nutrirsi. Le funzioni mentali sono spesso preservate per cui il paziente mantiene per tutta la durata della malattia una piena consapevolezza delle proprie condizioni.

Le caratteristiche della SLA possono variare molto da paziente a paziente, sia come modalità d'esordio, che come progressione dei disturbi.

Per la gestione delle numerose problematiche che il paziente si trova ogni giorno ad affrontare, diventa necessaria la presenza e la competenza di un team multidisciplinare costituito da specialisti quali neurologo, fisiatra, pneumologo, psicologo, dietista, gastroenterologo, logopedista, fisioterapista, infermiere professionale e assistente sociale. Tutte queste figure svolgono un ruolo fondamentale nel coordinamento tra servizio ambulatoriale, ospedaliero e le cure domiciliari.

E' fondamentale procurare ausili e strumenti necessari per creare l'ambiente idoneo per il malato e le famiglie e garantire il diritto ad una qualità di vita migliore.

Premesso ancora che:

Il "Comitato 16 novembre" è una Associazione che si è costituita il 20 gennaio 2012 con l'unico scopo di poter meglio rappresentare le battaglie dei malati di SLA e delle loro famiglie per i diritti e la dignità di persone.

Il 6 Aprile 2016 il "Comitato 16 novembre onlus" ha richiesto un Tavolo Tecnico nazionale con un unico punto all'ordine del giorno: PIANO NAZIONALE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA.

Il sig. Ermanno Mastrocinque referente piemontese del "Comitato 16 novembre" ha iniziato lo sciopero della fame il 7 Aprile scorso per chiedere alla Regione:

- di abbattere le liste d'attesa per l'ottenimento degli ausili perchè sia un diritto esigibile e non un privilegio di pochi;



- di implementare i fondi necessari per garantire l'assegno di sostegno a tutti gli aventi diritto;
- la costituzione di un fondo strutturale con la previsione di un adeguamento annuale.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore



per sapere se la Regione intenda accogliere le sopraesposte richieste del "Comitato 16 novembre onlus".